Catasto incendi, Natura Sicula denuncia tutti i Comuni siracusani

L'associazione ambientalista Natura Sicula ha presentato un esposto/denuncia in Procura contro la quasi totalità delle amministrazioni comunali siracusane, con l'unica eccezione di Ferla. Vengono accusate di omissione d'atti di ufficio ovvero perché non hanno provveduto a istituire o aggiornare il Catasto incendi, "malgrado i nostri continui solleciti e la nostra diffida di oltre tre mesi fa", spiega Fabio Morreale, portavoce di Natura Sicula.

"Per la lotta agli incendi i Comuni siracusani non si possono affidare alla fortuna", insistono gli ambientalisti. Dal 2000 esiste una legge ("Legge quadro in materia di incendi boschivi") che prevede per ciascun Comune la creazione di un catasto nel quale, di anno in anno, vengono registrate le particelle attraversate dal fuoco, prescrizione indispensabile per poter applicare i vincoli che disinnescano ogni tentativo speculativo (caccia, pascolo, edificabilità con nuove concessioni, cambio di destinazione d'uso, rimboschimenti, interventi di ingegneria ambientale, ecc.).

"Delle amministrazioni diffidate, gli unici Comuni ad aver fatto pervenire una risposta scritta sono, rispettivamente, quelli di Floridia, Noto e Carlentini, limitandosi a comunicare di essersi attivati per la predisposizione del Catasto Incendi, che ad oggi comunque non risulta ancora predisposto".

Replica del Comune di Siracusa attraverso l'assessore Giusy Genovesi, che spiega come "Il Comune di Siracusa abbia provveduto con delibera di giunta numero 182 del 7 agosto 2018. Si tratta di una delle prime delibere dell'amministrazione Italia – fa presente la componente dell'esecutivo di palazzo Vermexio- A breve, la

pubblicazione”.

Cavagrande, 2 milioni di euro per mettere in sicurezza la Riserva

Due milioni di euro per la riserva naturale di Cavagrande del Cassibile. Sono stati stanziati dalla Regione per interventi di messa in sicurezza del costone roccioso del sentiero Scala Cruci che potrebbe così tornare presto aperto alla fruizione. Attualmente, dopo l’incendio di 4 anni fà, è vietato scendere ai laghetti di Avola da quel sentiero. Divieto, però, ignorato dai più.
“Saluto positivamente l’approvazione in giunta del finanziamento per i lavori nella riserva naturale orientata Cavagrande del Cassibile”, commenta Rossana Cannata, deputato regionale di Forza Italia.
A maggio scorso il tavolo tecnico con il commissario straordinario al dissesto idrogeologico, Maurizio Croce, assieme al sindaco di Avola Luca Cannata, individuò l’iter da seguire per risolvere una questione rimasta a lungo in stallo.
“Sono passaggi importanti per riportare alla piena fruibilità la Riserva naturale orientata Cavagrande del Cassibile. Sono passati quattro anni dall’incendio che la distrusse e la Regione si era dimenticata di un bene che non è solo del territorio siracusano, ma di tutta la Sicilia. L’impegno oggi del governo è concreto, questa è un’altra dimostrazione, e siamo fiduciosi per poter riavere una vetrina naturale del sud est da mostrare al mondo con la sua sconfinata bellezza”.

Spettacolare tromba sul mare di Morghella, tra Portopalo e Marzamemi

Tromba d’aria marina questa mattina nella zona sud della provincia. Nella zona di Morghella, tra Marzamemi e Portopalo, intorno alle 10,30 si è sviluppato un vortice in mare, pienamente visibile anche a distanza. I più attenti hanno potuto seguirlo in ogni fase della sua formazione e fino al momento in cui la tromba d’aria ha perso potenza fino a sparire.Il maltempo di queste ore ha richiesto l’intervento dei vigili del fuoco in diverse zone della provincia. Nulla, però, di rilievo. Le condizioni climatiche dovrebbero rimanere immutate, con rovesci temporaleschi e raffiche di vento, ancora per le prossime 24 ore secondo le previsioni dei meteorologi.

Siracusa. Asili nido comunali, potrebbe slittare l'apertura: disposti controlli

Potrebbe slittare di qualche giorno ancora l’avvio del servizio di asili nido comunali. Le procedure di gara sono state, infatti, momentaneamente sospese per ragioni di

sicurezza. L’assessore Pierapaolo Coppa, dopo le piogge insistenti degli ultimi giorni, ha infatti disposto dei sopralluoghi e degli accertamenti nelle strutture destinate ad ospitare i bambini. E questo, ovviamente, perchè non si può certo scherzare con un tema tanto serio e – al contempo – garantisce una partenza “tranquilla” del servizio, senza che si presentino problemi in poche settimane.
Lunedì sul tavolo dell’assessore ci saranno le relazioni dei tecnici. Sei gli stabili sottoposti a controllo. Resta chiuso il Baby Smile di via Regia Corte, che necessita di un intervento da circa 130mila euro.
La data di partenza stimata del servizio di asili nido comunali era quella del 29 ottobre. Probabile, a questo punto, slitti ad inizio novembre. Ma di fronte allo scrupolo di sicurezza può anche valer bene qualche ulteriore giorno di ritardo. Una situazione, comunque, da evitare ad ogni costo negli anni a venire lavorando su di una necessaria programmazione.

Siracusa. Dopo Le Iene il sindaco Italia chiede una relazione urgente alla Municipale

Il servizio trasmesso da Le Iene (italia 1) sulla morte di Renzo Formosa produce una prima reazione ufficiale. Dopo quella dell’opinione pubblica, profondamente colpita da quanto mostrato e raccontato negli 11 minuti dedicati all’incidente che costò la vita allo sfortunato 15enne, arriva anche quella

del sindaco Francesco Italia.
Con una nota inviata al comandante della Polizia Municipale ha chiesto una relazione urgente sull'accaduto ed in particolare sulla fase dei rilievi operati sul posto nell'immediatezza dello scontro e finiti nell'occhio del ciclone.
Qualora venissero confermate quelle che sono state anche le pesanti conclusioni del servizio tv, verrebbero aperti inevitabili procedimenti disciplinari nei confronti dei soggetti coinvolti.
Il comandante della Polizia Municipale, anche a tutela dell'immagine dell'intero corpo, si è subito messo al lavoro con grande scrupolosità. Nel giro di pochi giorni la relazione sarà sul tavolo del sindaco Italia che assumerà le decisioni del caso.
Clicca qui per rivedere il servizio trasmesso da Le Iene (Italia 1).

Siracusa. "Voglio una radiografia" e in due vanno in escandescenza al Pronto Soccorso

Due marocchini sono stati fermati questa notte dalla Polizia. Per il più grande dei due, maggiorenne, è scattato l'arresto e si trova già a Cavadonna. Per il minorenne (17 anni), invece, denuncia e trasferimento in centro per minori.
Attorno alle 2.30 della notte hanno dato in escandescenza all'ingresso del reparto di emergenza perchè il maggiore dei due aveva un dolore al piede e voleva subito una radiografia.
Minacce, sputi e pugni sbattuti sulle porte. I sanitari hanno

chiamato la polizia ma neanche la vista delle divise ha placato i due. Anzi si sono scagliati anche contro gli agenti intervenuti. Con non poche difficoltà, i poliziotti delle Volanti li hanno riportati alla calma. Una volta in Questura, il maggiorenne – Mostafa Aborosso di 20 anni – è stato trovato anche in possesso di una lama di coltello, occultata tra i vestiti. Dovrà rispondere di resistenza, lesioni, minacce e oltraggio a pubblico ufficiale, nonché per possesso di un coltello.

Siracusa. Muraglione di Ortigia "mangiato" dal mare: via ai controlli

Dovrebbero partire la prossima settimana i controlli sui muraglioni a Levante di Ortigia, danneggiati in un tratto dalle mareggiate dei giorni scorsi. L'assessore alla Protezione Civile, Giusy Genovesi, ha disposto le necessarie operazioni di verifica, concordando gli interventi con gli uffici dei lavori pubblici.
Per il muraglione letteralmente "mangiato" in un angolo dalla forza del mare, appaiono non rinviabili lavori di rincocciatura anche per prevenire pericolosi ingrottamenti del mare. "C'è un progetto per il risanamento conservativo del muraglione, dal Maniace al Talete", spiega proprio l'assessore Genovesi. "Solo una parte di quei lavori è stata realizzata. Adesso abbiamo aggiornato il progetto ed i prezzi alle nuove tabelle regionali. Con il progetto aggiornato lavoreremo per accedere prima possibile ad un finanziamento. Parliamo di un intervento da diversi milioni di euro".
Nei giorni scorsi, il presidente dell'ordine provinciale degli

ingegneri, Sebastiano Floridia, aveva segnalato come fossero necessarie verifiche rapide ed un primo intervento tampone per evitare di esporre quel tratto di lungomare ad eventuali rischi futuri.
Intanto i controlli sono stati estesi anche a tutti gli arenili, su segnalazione dei balneatori. E il Comune potrebbe chiedere il riconoscimento dello stato di calamità per mareggiata. Una eventualità confermata dall'assessore alla Protezione Civile che, però, sottolinea con giusta prudenza "stiamo valutando".

Siracusa. Incidente in via Elorina, utilitaria finisce capottata

Incidente stradale in via Elorina, nel tratto rettilineo che precede la rotatoria all'incrocio con traversa Case Abela. Per cause ancora in fase di definizione, una utilitaria grigia si è capovolta finendo capottata pare dopo l'impatto con un muretto perimetrale a secco. Traffico fortemente rallentato nella zona per diverso tempo.
L'uomo alla guida, condotto in ospedale in ambulanza, se l'è cavata con un trauma cranico lieve. Escluse dagli esami strumentali altre conseguenze.

Siracusa. Protestano gli studenti, mobilitazione sotto la ex Provincia

E’ partito pochi minuti dopo le 9, dall’istituto Fermi, il corteo studentesco di Siracusa. Insieme a Palermo, Messina, Caltanissetta, Modica e Trapani anche nel capoluogo aretuseo giornata di mobilitazione con hashtag “chi ha paura di cambiare?”.
A livello nazionale, studenti oggi in piazza per rivendicare più investimenti “su quello che realmente genera cambiamento e non illusione”, spiegano dalla Rete degli Studenti.
A Siracusa la protesta riguarda anche le condizioni critiche di diversi istituti superiori. I casi più preoccupanti riguardano proprio il Fermi – non casuale la scelta di partire da quell’istituto – e il Quintiliano. Ma Alberghiero e sede distaccata del Corbino seguono a ruota. In ogni caso, il tema dell’edilizia scolastica è sempre più centrale.
Gli studenti hanno raggiunto poi la sede della ex Provincia Regionale che mantiene le competenze sulle manutenzioni scolastiche pur in assenza di appositi fondi.
Limitate, purtroppo, le presenze alla manifestazione (circa 500 studenti). In molti, complice forse il maltempo, hanno preferito rimanere a casa. Come spesso capita, delegato ad altri l’importante compito di segnalare ed affrontare i problemi di tutti gli studenti siracusani.

Siracusa. Ambiente, si è riunito il tavolo permanente in Prefettura

Prima riunione in Prefettura del tavolo permanente sull'Ambiente. A rispondere, ieri, alla convocazione del prefetto Giuseppe Castaldo sono stai i sindaci di Siracusa, Priolo, Augusta e Melilli. E poi anche l'associazione degli industriali, l'Arpa, i vigili del fuoco, il Cipa, i sindacati e la ex Provincia Regionale.
Tutti hanno mostrato consenso per l'iniziativa e impegno alla collaborazione. Il tavolo permanente vuole fornire un contributo fattivo per azioni ambientali sviluppate in sinergia.